

ALL'AMBROSIAEUM DI MILANO

L'VIII Congresso dei Presidenti di Sezione A.N.A. e il VII Congresso della Stampa Alpina

Il 15 marzo u.s. nella sala dell'Ambrosiaeum di Milano si sono svolti l'VIII Congresso dei Presidenti di Sezione A.N.A. e il VII Congresso della Stampa Alpina che ha terminato con un gaudio di pari passo, giungendo compatti e puntuali all'altrettanto annuale nel cuore della metropoli lombarda.

I lavori hanno avuto inizio dopo un caldo saluto di benvenuto portato a nome dell'Ambrosiaeum dal presidente, il consigliere dell'ente ospitante e con il discorso del Presidente nazionale Avvocato Ettore Erizzo, salutato da una affettuosa manifestazione di plauso.

L'Avv. Erizzo ha iniziato il suo discorso il suo ringraziamento al presidente e al presidente della Sezione Alpina, ed estendendo la sua viva soddisfazione per il numero degli intervenuti.

ASSEMBLEE SEZIONALI

Ad Asti...

Si è svolta domenica 22 febbraio presso la sede della sezione di via Brofferio n. 22, l'assemblea ordinaria del socio.

A Bergamo

Il sindaco della città di Asti con una felice improvvisazione ha rivolto tutto alla sua ammirazione alle fiamme verdi della provincia ed al consiglio in sede.

La cerimonia ha avuto inizio con la celebrazione della Messa al Campanile del piazzale di S. Maria, Capellano della Sezione Don Ambrogio Filini, e la benedizione del popolo.

Terminata la cerimonia, gli allievi si sono recati al teatro per assistere ad una rappresentazione di "Natale del Focia" con la Brigata Alpina (Oronica) con il titolo "Natale del Focia".

Terminata la cerimonia, gli allievi si sono recati al teatro per assistere ad una rappresentazione di "Natale del Focia" con la Brigata Alpina (Oronica) con il titolo "Natale del Focia".

Terminata la cerimonia, gli allievi si sono recati al teatro per assistere ad una rappresentazione di "Natale del Focia" con la Brigata Alpina (Oronica) con il titolo "Natale del Focia".

Terminata la cerimonia, gli allievi si sono recati al teatro per assistere ad una rappresentazione di "Natale del Focia" con la Brigata Alpina (Oronica) con il titolo "Natale del Focia".

Quinto elenco delle sottoscrizioni per gli Alpini superstiti della sciagura del Vajont

Table with 2 columns: Donatore, Importo. Includes entries like 'Sezione Domodossola (Gruppi di: Masera - Montecrestese)' and 'Sig. Arturo Paoloni - Ancona'.

Table with 2 columns: Donatore, Importo. Includes entries like 'Sezione Livorno' and 'Sezione Mondovì'.

TOTALE L. 14.623.308

Calendario Conferenze

- 26 Aprile SEZIONE DI CUNEO - Raduno degli Alpini della Valle Stura a cura del Gruppo di Sede.
23-4 Maggio SEZIONE NAZIONALE A Verona 37ª Adunata Nazionale con la collaborazione della Sezione locale.
24 Maggio SEZIONE DI VICENZA - A Sandrigo raduno regionale veneto in occasione del decennale della ricostruzione del gruppo ad eccezione allo scampato Col. T. Tonelli, irredentista trentino.
31 Maggio SEZIONE DI MILANO - A Missaglia raduno per il decennale di fondazione del Gruppo.
31 Maggio SEZIONE DI INTRA - A cura del Gruppo di Cannero inaugurazione di una piazza intitolata agli Alpini e cerimonia per il 35º anniversario di fondazione del Gruppo.
7 Giugno SEZIONE DI AOSTA - Raduno a Gressoney per la celebrazione del 30º anniversario di fondazione del Gruppo e benedizione del nuovo gioiellato.
14 Giugno SEZIONE DI REGGIO EMILIA - Adunata Provinciale a Carpineti.
14 Giugno SEZIONE DI CIVIDALE DEL FRULLI - Raduno Triveneto in occasione del 40º anniversario della fondazione della Sezione.
21 Giugno SEZIONE DI REGGIO EMILIA - Monumento Emilia, cerimonia in memoria del Gen. M. O. Luigi Reverberi nel decennale della morte.
28 Giugno SEZIONE DI GENOVA - A Chiavari raduno interregionale della Sezione del quarantennio di costituzione del Gruppo e benedizione del nuovo gioiellato.
5 Luglio SEZIONE DI IMPERIA - Raduno superregionale per il 40º anniversario della fondazione del Gruppo.
12 Luglio SEZIONE DI VERONA - Annuale pellegrinaggio all'Ortigara.
23-24-25-26 Luglio SEZIONE DI BRENO - Per iniziativa del Gruppo di Temù 2º Raduno-pellegrinaggio ai campi di battaglia sull'Adamele, teatro di guerra nella prima guerra mondiale.
Settembre SEZIONE ABRUZZI - Adunata interregionale all'Aquila (sarà precisata la data della manifestazione).
6 Settembre SEZIONE DI VERONA - Annuale pellegrinaggio allo Scabotri.

A Gorizia

Presidita in modo eccezionale dal dott. Luigi Polerio, si è svolta, il 18 giugno, nella sala minore dell'OGG, l'assemblea ordinaria del socio della sezione di Gorizia, alla quale hanno partecipato circa 100 soci, tra cui il presidente, circa 200 alpini convenuti dalla provincia.

LA 37ª ADUNATA NAZIONALE DEL SALUTO

Verona, 2-3-4 maggio 1964

...del Ministro della Difesa

Alpini in congedo! Verona, città d'arte e di storia nazionale, è sede degnissima per il vostro raduno. Per la sua antica gloria, per il fervore delle sue nuove attività produttive e sociali, lo sfondo dell'adunata delle vecchie e giovani Penne Nere, che colà affluiscono per ricordare i 92 anni della loro

...del Presidente della Sezione di Verona

Anici Alpini, Verona è in festa! Racchiusa nelle anse dell'Adige che scorre sotto i suoi ponti e la sussurra parole di montagna e di alpini, la Città Scaligera si prepara ad accogliervi con entusiasmo ispirato alle sue nobilissime tradizioni.

La Sezione di Verona dell'P.A.N. vi saluta con fraterna commozione, orgogliosa che quest'anno abbiate scelto la nostra città per il Raduno Nazionale. Da più parti irrompono in questi giorni agli Italiani inviti per restaurare la moralità della vita privata e sociale e la mo-

deratezza dei consumi, si fa appello allo spirito di sacrificio, alla concordia e alla collaborazione di tutti per il bene comune. Ancora una volta gli Alpini sfileranno nelle strade e nelle piazze adorne dei monumenti che la storia antica e recente ha dato a Verona e, dopo aver conosciuta in guerra e in pace tutti i sacrifici e tutte le rinunce, daranno con dignitosa compostezza manifestazione ed esempio delle loro civiche virtù e del loro amor di Patria.

Viva gli Alpini! Mario Balestreri

Il 4 maggio a Trento l'inaugurazione del Museo Nazionale Storico degli Alpini

reghini, Laroni, Maroni e Muzio progettato la mastodontica opera. Nel 1942 e '43 il Generale Alpini in Russia con il Corpo d'Armata Alpino e il Museo nazionale degli Alpini di gloria a quelle scritte col sangue in tutti i tempi. Suo Doss Trento contengono i lavori della strada che all'8 settembre 1943 è quasi stata rasa.

Dopo l'escursione parentesi degli anni 1943-45, nel 1946, per interessamento del Generale Alpini, viene nominato un Comitato di studio che provvede a dare alla mano i lavori interrotti e inoltra proposte per il restauro della strada danneggiata dalla guerra.

Nel 1947, con Decreto del Capo dello Stato viene nominato un Consiglio Provinciale e successivamente un Consiglio interregionale, presieduto dal Generale Alpini. La Fondazione decide allora di trovare presso altra fonte i fondi necessari per iniziarli.

Dice l'attuale presidente del Museo, il tenente dott. Piccoli, vero esponente della partecipazione attiva del Generalissimo, che la Fondazione è stata fondata da un gruppo di alpini che, con il loro sacrificio, hanno dato il loro contributo al bene comune.

Si tratta ora di tradurre in realtà il programma della costruzione dell'edificio, che prevede l'erezione di un castrum monumentale di grande mole, per essere realizzato, nel 1949, con l'impiego della spesa di un miliardo, cosa non consona alla situazione economica del momento e con i drastici interventi di economia adottati dal Governo.

Si tratta ora di tradurre in realtà il programma della costruzione dell'edificio, che prevede l'erezione di un castrum monumentale di grande mole, per essere realizzato, nel 1949, con l'impiego della spesa di un miliardo, cosa non consona alla situazione economica del momento e con i drastici interventi di economia adottati dal Governo.

Si tratta ora di tradurre in realtà il programma della costruzione dell'edificio, che prevede l'erezione di un castrum monumentale di grande mole, per essere realizzato, nel 1949, con l'impiego della spesa di un miliardo, cosa non consona alla situazione economica del momento e con i drastici interventi di economia adottati dal Governo.

...del Presidente Nazionale

Ma tutti i luoghi da voi percorsi o conquistati, in pace come in guerra, recano profondamente inciso il ricordo degli Alpini, di coloro cioè che a voi e agli stranieri diedero non soltanto l'esempio di un indomito coraggio ma anche l'espressione più edificata della vostra generosità e del vostro cuore.

E' questa la tradizione più viva e perenne delle Penne Nere d'Italia: un carattere forte e leale, paziente e tenace, saldo e sicuro, e una volontà decisa nel custodire con amore la propria casa, la famiglia, la fede religiosa, la Patria serena.

L'ADUNATA DI VERONA

Sull'Arena di Verona è apparsa la figura di un Alpino che stringe fra le mani una lucida tromba. Fra non molto egli difenderà gli squallidi dell'Alpi. Quali per magia penetra il suono andò dal monte al mare, dall'Alpe all'Appennino, da nord a sud ed oltre confine.

Sappiamo che quell'Alpino trombettiere non è un'immagine a cui si rivolge la nostra associazione per invitare tutti, anche quelli delle ultimissime leve, non solo amici nella nostra famiglia, ma Alpini che hanno compiuto il loro dovere sia in pace sia in guerra a trovarsi a Verona per testimoniare la forza e ruolo degli Alpini e più ancora quella dei loro anni. C'è chi ravvisa nell'Adunata un motivo di sagra gioia e di orgoglio per il nostro paese.

Non andiamo all'Adunata perché siamo stati e ci sentiamo ancora Alpini. Perché abbiamo fatto il nostro dovere con orgoglio e con coscienza, non hanno e non conoscono l'armata. Noi andiamo all'Adunata perché siamo stati e ci sentiamo ancora Alpini. Perché abbiamo fatto il nostro dovere con orgoglio e con coscienza, non hanno e non conoscono l'armata.

Non andiamo all'Adunata perché siamo stati e ci sentiamo ancora Alpini. Perché abbiamo fatto il nostro dovere con orgoglio e con coscienza, non hanno e non conoscono l'armata. Noi andiamo all'Adunata perché siamo stati e ci sentiamo ancora Alpini.

Il Museo Nazionale Storico degli Alpini

Prosegue intanto il lavoro di raccolta e riordino dei cimeli, e l'azione opera intesa a dare un assetto deciso e razionale al materiale raccolto, sempre con la collaborazione dell'architetto Paolo Caccia Dominiani.

Ricorda brevemente la nostra e talvolta pensata invenzione del Museo, riallacciandoci al discorso di Paolo Molteni di ventiquattro anni fa, possiamo dire che quest'opera è stata sempre e interamente il Museo stesso?

La risposta è senz'altro affermativa, ma, dice il Generale Adami: «Il Museo nasce sulla Verruca di Trento e a sua volta molto distante in confronto dai sacrifici compiuti dagli eroici figli del nostro paese».

Don Gnocchi, che sovente avvicina gli Alpini a Cristo, diceva che i migliori Alpini nascono, come Cristo, in un'umiltà e in una povertà, e che loro sono un po' di Cristo, può essere esaltato con una rozza croce o con lo sfarzo di un'armata, ma il loro spirito, una volta che l'amore e la fede non cui noi li ricorderemo e li esalteremo.

Il Museo sorto sul Doss Trento ripercorre fedelmente l'immagine degli Alpini. E' nato dall'adattamento di una vecchia caserma austriaca, come gli Alpini sono nati dall'arricchimento del paese e come che loro sono un po' di Cristo, può essere esaltato con una rozza croce o con lo sfarzo di un'armata, ma il loro spirito, una volta che l'amore e la fede non cui noi li ricorderemo e li esalteremo.

Il Museo sorto sul Doss Trento ripercorre fedelmente l'immagine degli Alpini. E' nato dall'adattamento di una vecchia caserma austriaca, come gli Alpini sono nati dall'arricchimento del paese e come che loro sono un po' di Cristo, può essere esaltato con una rozza croce o con lo sfarzo di un'armata, ma il loro spirito, una volta che l'amore e la fede non cui noi li ricorderemo e li esalteremo.

Il Museo sorto sul Doss Trento ripercorre fedelmente l'immagine degli Alpini. E' nato dall'adattamento di una vecchia caserma austriaca, come gli Alpini sono nati dall'arricchimento del paese e come che loro sono un po' di Cristo, può essere esaltato con una rozza croce o con lo sfarzo di un'armata, ma il loro spirito, una volta che l'amore e la fede non cui noi li ricorderemo e li esalteremo.

...del Presidente Nazionale

E noi, con l'imponenza della nostra Adunata, con la semplicità e l'ordine della nostra raduna, dobbiamo ancora una volta dimostrare come in noi sia sempre viva e forte l'orgoglio di essere Alpini e con quanta tenacia restiamo fedeli alle nostre tradizioni.

Arrivederci a Verona! Ettore Erizzo

L'ADUNATA DI VERONA

Castoro non sono Alpini e se vestono la divisa, anche se fecero il loro servizio senza lode e senza infamia, non hanno e non conoscono l'armata. Noi andiamo all'Adunata perché siamo stati e ci sentiamo ancora Alpini.

Castoro non sono Alpini e se vestono la divisa, anche se fecero il loro servizio senza lode e senza infamia, non hanno e non conoscono l'armata. Noi andiamo all'Adunata perché siamo stati e ci sentiamo ancora Alpini.

Castoro non sono Alpini e se vestono la divisa, anche se fecero il loro servizio senza lode e senza infamia, non hanno e non conoscono l'armata. Noi andiamo all'Adunata perché siamo stati e ci sentiamo ancora Alpini.

Castoro non sono Alpini e se vestono la divisa, anche se fecero il loro servizio senza lode e senza infamia, non hanno e non conoscono l'armata. Noi andiamo all'Adunata perché siamo stati e ci sentiamo ancora Alpini.

Il Museo Nazionale Storico degli Alpini

Prosegue intanto il lavoro di raccolta e riordino dei cimeli, e l'azione opera intesa a dare un assetto deciso e razionale al materiale raccolto, sempre con la collaborazione dell'architetto Paolo Caccia Dominiani.

Ricorda brevemente la nostra e talvolta pensata invenzione del Museo, riallacciandoci al discorso di Paolo Molteni di ventiquattro anni fa, possiamo dire che quest'opera è stata sempre e interamente il Museo stesso?

La risposta è senz'altro affermativa, ma, dice il Generale Adami: «Il Museo nasce sulla Verruca di Trento e a sua volta molto distante in confronto dai sacrifici compiuti dagli eroici figli del nostro paese».

Don Gnocchi, che sovente avvicina gli Alpini a Cristo, diceva che i migliori Alpini nascono, come Cristo, in un'umiltà e in una povertà, e che loro sono un po' di Cristo, può essere esaltato con una rozza croce o con lo sfarzo di un'armata, ma il loro spirito, una volta che l'amore e la fede non cui noi li ricorderemo e li esalteremo.

Il Museo sorto sul Doss Trento ripercorre fedelmente l'immagine degli Alpini. E' nato dall'adattamento di una vecchia caserma austriaca, come gli Alpini sono nati dall'arricchimento del paese e come che loro sono un po' di Cristo, può essere esaltato con una rozza croce o con lo sfarzo di un'armata, ma il loro spirito, una volta che l'amore e la fede non cui noi li ricorderemo e li esalteremo.

Il Museo sorto sul Doss Trento ripercorre fedelmente l'immagine degli Alpini. E' nato dall'adattamento di una vecchia caserma austriaca, come gli Alpini sono nati dall'arricchimento del paese e come che loro sono un po' di Cristo, può essere esaltato con una rozza croce o con lo sfarzo di un'armata, ma il loro spirito, una volta che l'amore e la fede non cui noi li ricorderemo e li esalteremo.

Il Museo sorto sul Doss Trento ripercorre fedelmente l'immagine degli Alpini. E' nato dall'adattamento di una vecchia caserma austriaca, come gli Alpini sono nati dall'arricchimento del paese e come che loro sono un po' di Cristo, può essere esaltato con una rozza croce o con lo sfarzo di un'armata, ma il loro spirito, una volta che l'amore e la fede non cui noi li ricorderemo e li esalteremo.

Grande successo del 29° campionato nazionale di sci

A Gianfranco Stella (1° cat.), campione assoluto dell'A.N.A. 1964, il Premio del Presidente della Repubblica - Gli altri campioni di categoria: Cometti della S.M.A. (2° cat.) - Rosato della Sez. Abruzzi (3° cat.) - Chiocchetti della Sez. di Trento (4° cat.) - Mora della Sez. di Trento (5° cat.)

Limone Piemonte, marzo 1964
Limone Piemonte ha accolto i partecipanti al Campionato Nazionale di Sci 1964 con una festa imponente culminata con quella di domenica 8 marzo che ha accompagnato l'insediamento aereo e arriva al Campionato di questo anno ha visto in gara ben 217 concorrenti dei quali 5 tesserati della F.I.S.I. prima e seconda categoria (tre in congedo e due alle armi); 21 militari alle armi; 86 appartenenti alla terza categoria, fino ai 40 anni di età; 40 ai 30 anni e 52 concorrenti oltre i cinquant'anni. Le Sezioni A.N.A. rappresentate in gara erano ben 16.

Basterebbero questi dati numerici, indipendentemente da ogni altra considerazione, per dimostrare quanto favore incontrati tra gli Alpini questa manifestazione annuale che riunisce sui campi di sci, oltre ad autentici campioni del pattugliamento del pascolo, anziani sportivi desiderosi di dimostrare, più o se stessi che agli altri, che il vigore e la resistenza non abbandonano certo la naja non muoiono mai. Gli Alpini alle armi stanno poi a dimostrare come l'affiatamento tra alpini in congedo e in servizio tende a spostare in ogni manifestazione per dimostrare che la grande « famiglia » di tutti gli Alpini è unita e che questa è una cosa viva e operante.

E non è inutile ricordare le provenienze dei vari concorrenti, altro fatto che conferma come gli Alpini sappiano superare difficoltà e distanze per dimostrare la loro inesauribile vitalità. I concorrenti a questo XXXIX Campionato Nazionale appartenevano alle Sezioni Abruzzi, Aosta, Asiago, Asti, Bassano, Biella, Bolzano, Brescia, Ceva, Como, Corto, Dogliani, Genova, Genova, Lanzo, Milano, Mondovì, Monza, Pinerolo, Tolmezzo, Torino, Trento, Udine, Valdobbiadene.

Il come, punta avanzata a Limone il cav. Freda ed il Col. Nazzari. Nel pomeriggio di sabato 7 successivo, di partecipanti alla gara e la festa annunziata viene completata dall'arrivo della fanfara del Reggimento Alpino (C.A.R.). Con il nostro Presidente Erizzo alla testa, si forma un corteo di auto-lotti, dagli Alpini e dalla popolazione. All'abbraccio ha avuto luogo un'agguerrita faccenda alla quale hanno preso parte numerosi Alpini, che partendo dalla Chiesa di S. Maria, sfila, diretta agli Alpini Caduti delle Valli Roja e Vermentina, si è snodata lungo tutto il paese. Sono i nostri giudici, presieduti da Erizzo, a dare il verdetto. I premi sono assegnati fino alle zone base della classifica delle varie categorie.



Gianfranco Stella, campione A.N.A. 1964

Il 29° campionato nazionale di sci si è svolto a Limone Piemonte, dal 2 al 8 marzo. La gara si è svolta in due giorni, sabato 7 e domenica 8. Il vincitore è stato Gianfranco Stella, appartenente alla Sezione A.N.A. di Udine. Gli altri vincitori sono: Cometti (Sez. S.M.A.), Rosato (Sez. Abruzzi), Chiocchetti (Sez. Trento) e Mora (Sez. Trento).

Domènica mattina nevica e il cielo promette neve per tutti: concorrenti, spettatori, organizzatori e simpatizzanti. Prendono il via i concorrenti della 4ª categoria, tra i 40 e i 50 anni, seguiti da quelli della 5ª categoria, oltre i 50 anni. E' veramente bello, sotto il cadere incessante della neve, vedere questi casi (vece di naja, ma non vecchi); raccoglie tutti le loro energie per cimentarsi in una gara che, se non ha molto valore dal punto di vista tecnico, ha però un valore simbolico e spirituale altamente significativo. Partono con l'incanto degli amici e simpatizzanti, lasciando dietro alle loro spalle il peso di quegli anni che affliggono la loro vita quotidiana. Ed è commovente vedere l'impegno con cui partecipano in gara pur avendo una partenza poco o scarsa probabilità di affermarsi. C'è però in loro l'affermazione di un principio al quale non vengono mai meno: è quello che non esistono ostacoli per lo sport alpino.

Prendono poi il via gli Alpini alle armi, in un'atmosfera di grande eccitazione. Il Presidente Erizzo ringrazia a nome di tutti gli Alpini per la tempo la sua macchina organizzativa colorosa sceglieva ricevuta da Li-

lotti, del Nazionale Mussò Vice-Presidente dell'Associazione, il Col. Nazzari comandante del 2° Alpino, il Col. Bascignani comandante del Distretto di Cuneo e molti altri Consiglieri Nazionali dell'A.N.A. e Comandanti di Truppe Alpine. Nel pomeriggio ha luogo la premiazione, mentre la neve continua a cadere. Numerosi e ricchi premi vengono assegnati fino alle zone base della classifica delle varie categorie. Mentre gli Alpini stanno sfollando, il figlio prediletto sta sempre...

LE CLASSIFICHE

CLASSIFICA INDIVIDUALE
Prima Categoria
1° Stella Gianfranco (S.M.A. in 42'32")
2° Varese Mario (A.N.A. Trento in 42'37")
3° Stella Valentino (S.M.A. 45'29")
4° Falconio Virgilio (A.N.A. Abruzzi in 45'31")
5° Kuster Eberlerto (A.N.A. Bolzano in 51'23")

Seconda Categoria
1° Cometti Italo (S.M.A. 46'35")
2° Berdon Armando (S.M.A. in 47'35")
3° Tosi Paolo (Brigata «Julia» in 48'09")
4° Vuorich Dante (Brig. «Julia») in 48'20")
5° Fontana Hoffer Igino (Brig. «Julia» in 50'08")

Terza Categoria
1° Rosato Giovanni (A.N.A. Abruzzi) in 45'44")
2° Portile Antonio (A.N.A. Asiago) in 47'02")
3° Deboi Pietro (A.N.A. Valdobbiadene) in 48'33")
4° Vuorich Ferdinando (A.N.A. Udine) in 48'35")

Quarta Categoria
1° Chiocchetti Luigi (A.N.A. Trento) in 47'30")
2° Tassot Alberto (S.M.A.) 25'59")
3° Chiocchi Michele (A.N.A. Trento) in 26'01")
4° Brunel Giovanni (A.N.A. Trento) in 26'01")
5° Castale Antonio (A.N.A. Torino) in 26'11")

Quinta Categoria
1° Mora Guido (A.N.A. Trento) in 26'05")

Quinta Categoria
1° An.A. Trento (Brunel, Chiocchetti, Giacomuzzi)
2° An.A. Cuneo (Chiaro, Mirro, Quaglini)
3° An.A. Torino (Castale, Vietto, Patrocini)

Quinta Categoria
1° An.A. Trento (Mora, Trettel, Nazzari)
2° An.A. Cuneo (Gerardi, Nisi, Rosello)
3° An.A. Tolmezzo (Colle Simoni, Colli Cipriani, Buzzi Giovanni)

Quinta Categoria
1° An.A. Trento (Brunel, Chiocchetti, Giacomuzzi)
2° An.A. Cuneo (Chiaro, Mirro, Quaglini)
3° An.A. Torino (Castale, Vietto, Patrocini)

Quinta Categoria
1° An.A. Trento (Mora, Trettel, Nazzari)
2° An.A. Cuneo (Gerardi, Nisi, Rosello)
3° An.A. Tolmezzo (Colle Simoni, Colli Cipriani, Buzzi Giovanni)

Quinta Categoria
1° An.A. Trento (Mora, Trettel, Nazzari)
2° An.A. Cuneo (Gerardi, Nisi, Rosello)
3° An.A. Tolmezzo (Colle Simoni, Colli Cipriani, Buzzi Giovanni)

Quinta Categoria
1° An.A. Trento (Mora, Trettel, Nazzari)
2° An.A. Cuneo (Gerardi, Nisi, Rosello)
3° An.A. Tolmezzo (Colle Simoni, Colli Cipriani, Buzzi Giovanni)

Quinta Categoria
1° An.A. Trento (Mora, Trettel, Nazzari)
2° An.A. Cuneo (Gerardi, Nisi, Rosello)
3° An.A. Tolmezzo (Colle Simoni, Colli Cipriani, Buzzi Giovanni)

Quinta Categoria
1° An.A. Trento (Mora, Trettel, Nazzari)
2° An.A. Cuneo (Gerardi, Nisi, Rosello)
3° An.A. Tolmezzo (Colle Simoni, Colli Cipriani, Buzzi Giovanni)

Quinta Categoria
1° An.A. Trento (Mora, Trettel, Nazzari)
2° An.A. Cuneo (Gerardi, Nisi, Rosello)
3° An.A. Tolmezzo (Colle Simoni, Colli Cipriani, Buzzi Giovanni)

Quinta Categoria
1° An.A. Trento (Mora, Trettel, Nazzari)
2° An.A. Cuneo (Gerardi, Nisi, Rosello)
3° An.A. Tolmezzo (Colle Simoni, Colli Cipriani, Buzzi Giovanni)

Quinta Categoria
1° An.A. Trento (Mora, Trettel, Nazzari)
2° An.A. Cuneo (Gerardi, Nisi, Rosello)
3° An.A. Tolmezzo (Colle Simoni, Colli Cipriani, Buzzi Giovanni)

Quinta Categoria
1° An.A. Trento (Mora, Trettel, Nazzari)
2° An.A. Cuneo (Gerardi, Nisi, Rosello)
3° An.A. Tolmezzo (Colle Simoni, Colli Cipriani, Buzzi Giovanni)

Quinta Categoria
1° An.A. Trento (Mora, Trettel, Nazzari)
2° An.A. Cuneo (Gerardi, Nisi, Rosello)
3° An.A. Tolmezzo (Colle Simoni, Colli Cipriani, Buzzi Giovanni)

Quinta Categoria
1° An.A. Trento (Mora, Trettel, Nazzari)
2° An.A. Cuneo (Gerardi, Nisi, Rosello)
3° An.A. Tolmezzo (Colle Simoni, Colli Cipriani, Buzzi Giovanni)

Quinta Categoria
1° An.A. Trento (Mora, Trettel, Nazzari)
2° An.A. Cuneo (Gerardi, Nisi, Rosello)
3° An.A. Tolmezzo (Colle Simoni, Colli Cipriani, Buzzi Giovanni)

Quinta Categoria
1° An.A. Trento (Mora, Trettel, Nazzari)
2° An.A. Cuneo (Gerardi, Nisi, Rosello)
3° An.A. Tolmezzo (Colle Simoni, Colli Cipriani, Buzzi Giovanni)

Il come, punta avanzata a Limone il cav. Freda ed il Col. Nazzari. Nel pomeriggio di sabato 7 successivo, di partecipanti alla gara e la festa annunziata viene completata dall'arrivo della fanfara del Reggimento Alpino (C.A.R.). Con il nostro Presidente Erizzo alla testa, si forma un corteo di auto-lotti, dagli Alpini e dalla popolazione. All'abbraccio ha avuto luogo un'agguerrita faccenda alla quale hanno preso parte numerosi Alpini, che partendo dalla Chiesa di S. Maria, sfila, diretta agli Alpini Caduti delle Valli Roja e Vermentina, si è snodata lungo tutto il paese. Sono i nostri giudici, presieduti da Erizzo, a dare il verdetto. I premi sono assegnati fino alle zone base della classifica delle varie categorie.

CLASSIFICA INDIVIDUALE
Prima Categoria
1° Stella Gianfranco (S.M.A. in 42'32")
2° Varese Mario (A.N.A. Trento in 42'37")
3° Stella Valentino (S.M.A. 45'29")
4° Falconio Virgilio (A.N.A. Abruzzi in 45'31")
5° Kuster Eberlerto (A.N.A. Bolzano in 51'23")

Seconda Categoria
1° Cometti Italo (S.M.A. 46'35")
2° Berdon Armando (S.M.A. in 47'35")
3° Tosi Paolo (Brigata «Julia» in 48'09")
4° Vuorich Dante (Brig. «Julia») in 48'20")
5° Fontana Hoffer Igino (Brig. «Julia» in 50'08")

Terza Categoria
1° Rosato Giovanni (A.N.A. Abruzzi) in 45'44")
2° Portile Antonio (A.N.A. Asiago) in 47'02")
3° Deboi Pietro (A.N.A. Valdobbiadene) in 48'33")
4° Vuorich Ferdinando (A.N.A. Udine) in 48'35")

Quarta Categoria
1° Chiocchetti Luigi (A.N.A. Trento) in 47'30")
2° Tassot Alberto (S.M.A.) 25'59")
3° Chiocchi Michele (A.N.A. Trento) in 26'01")
4° Brunel Giovanni (A.N.A. Trento) in 26'01")
5° Castale Antonio (A.N.A. Torino) in 26'11")

Quinta Categoria
1° Mora Guido (A.N.A. Trento) in 26'05")

Quinta Categoria
1° An.A. Trento (Brunel, Chiocchetti, Giacomuzzi)
2° An.A. Cuneo (Chiaro, Mirro, Quaglini)
3° An.A. Torino (Castale, Vietto, Patrocini)

Quinta Categoria
1° An.A. Trento (Mora, Trettel, Nazzari)
2° An.A. Cuneo (Gerardi, Nisi, Rosello)
3° An.A. Tolmezzo (Colle Simoni, Colli Cipriani, Buzzi Giovanni)

Quinta Categoria
1° An.A. Trento (Mora, Trettel, Nazzari)
2° An.A. Cuneo (Gerardi, Nisi, Rosello)
3° An.A. Tolmezzo (Colle Simoni, Colli Cipriani, Buzzi Giovanni)

Quinta Categoria
1° An.A. Trento (Mora, Trettel, Nazzari)
2° An.A. Cuneo (Gerardi, Nisi, Rosello)
3° An.A. Tolmezzo (Colle Simoni, Colli Cipriani, Buzzi Giovanni)

Quinta Categoria
1° An.A. Trento (Mora, Trettel, Nazzari)
2° An.A. Cuneo (Gerardi, Nisi, Rosello)
3° An.A. Tolmezzo (Colle Simoni, Colli Cipriani, Buzzi Giovanni)

Quinta Categoria
1° An.A. Trento (Mora, Trettel, Nazzari)
2° An.A. Cuneo (Gerardi, Nisi, Rosello)
3° An.A. Tolmezzo (Colle Simoni, Colli Cipriani, Buzzi Giovanni)

Quinta Categoria
1° An.A. Trento (Mora, Trettel, Nazzari)
2° An.A. Cuneo (Gerardi, Nisi, Rosello)
3° An.A. Tolmezzo (Colle Simoni, Colli Cipriani, Buzzi Giovanni)

Quinta Categoria
1° An.A. Trento (Mora, Trettel, Nazzari)
2° An.A. Cuneo (Gerardi, Nisi, Rosello)
3° An.A. Tolmezzo (Colle Simoni, Colli Cipriani, Buzzi Giovanni)

Quinta Categoria
1° An.A. Trento (Mora, Trettel, Nazzari)
2° An.A. Cuneo (Gerardi, Nisi, Rosello)
3° An.A. Tolmezzo (Colle Simoni, Colli Cipriani, Buzzi Giovanni)

Quinta Categoria
1° An.A. Trento (Mora, Trettel, Nazzari)
2° An.A. Cuneo (Gerardi, Nisi, Rosello)
3° An.A. Tolmezzo (Colle Simoni, Colli Cipriani, Buzzi Giovanni)

Quinta Categoria
1° An.A. Trento (Mora, Trettel, Nazzari)
2° An.A. Cuneo (Gerardi, Nisi, Rosello)
3° An.A. Tolmezzo (Colle Simoni, Colli Cipriani, Buzzi Giovanni)

Quinta Categoria
1° An.A. Trento (Mora, Trettel, Nazzari)
2° An.A. Cuneo (Gerardi, Nisi, Rosello)
3° An.A. Tolmezzo (Colle Simoni, Colli Cipriani, Buzzi Giovanni)

Quinta Categoria
1° An.A. Trento (Mora, Trettel, Nazzari)
2° An.A. Cuneo (Gerardi, Nisi, Rosello)
3° An.A. Tolmezzo (Colle Simoni, Colli Cipriani, Buzzi Giovanni)

Quinta Categoria
1° An.A. Trento (Mora, Trettel, Nazzari)
2° An.A. Cuneo (Gerardi, Nisi, Rosello)
3° An.A. Tolmezzo (Colle Simoni, Colli Cipriani, Buzzi Giovanni)

Quinta Categoria
1° An.A. Trento (Mora, Trettel, Nazzari)
2° An.A. Cuneo (Gerardi, Nisi, Rosello)
3° An.A. Tolmezzo (Colle Simoni, Colli Cipriani, Buzzi Giovanni)

Quinta Categoria
1° An.A. Trento (Mora, Trettel, Nazzari)
2° An.A. Cuneo (Gerardi, Nisi, Rosello)
3° An.A. Tolmezzo (Colle Simoni, Colli Cipriani, Buzzi Giovanni)

Il come, punta avanzata a Limone il cav. Freda ed il Col. Nazzari. Nel pomeriggio di sabato 7 successivo, di partecipanti alla gara e la festa annunziata viene completata dall'arrivo della fanfara del Reggimento Alpino (C.A.R.). Con il nostro Presidente Erizzo alla testa, si forma un corteo di auto-lotti, dagli Alpini e dalla popolazione. All'abbraccio ha avuto luogo un'agguerrita faccenda alla quale hanno preso parte numerosi Alpini, che partendo dalla Chiesa di S. Maria, sfila, diretta agli Alpini Caduti delle Valli Roja e Vermentina, si è snodata lungo tutto il paese. Sono i nostri giudici, presieduti da Erizzo, a dare il verdetto. I premi sono assegnati fino alle zone base della classifica delle varie categorie.

CLASSIFICA INDIVIDUALE
Prima Categoria
1° Stella Gianfranco (S.M.A. in 42'32")
2° Varese Mario (A.N.A. Trento in 42'37")
3° Stella Valentino (S.M.A. 45'29")
4° Falconio Virgilio (A.N.A. Abruzzi in 45'31")
5° Kuster Eberlerto (A.N.A. Bolzano in 51'23")

Seconda Categoria
1° Cometti Italo (S.M.A. 46'35")
2° Berdon Armando (S.M.A. in 47'35")
3° Tosi Paolo (Brigata «Julia» in 48'09")
4° Vuorich Dante (Brig. «Julia») in 48'20")
5° Fontana Hoffer Igino (Brig. «Julia» in 50'08")

Terza Categoria
1° Rosato Giovanni (A.N.A. Abruzzi) in 45'44")
2° Portile Antonio (A.N.A. Asiago) in 47'02")
3° Deboi Pietro (A.N.A. Valdobbiadene) in 48'33")
4° Vuorich Ferdinando (A.N.A. Udine) in 48'35")

Quarta Categoria
1° Chiocchetti Luigi (A.N.A. Trento) in 47'30")
2° Tassot Alberto (S.M.A.) 25'59")
3° Chiocchi Michele (A.N.A. Trento) in 26'01")
4° Brunel Giovanni (A.N.A. Trento) in 26'01")
5° Castale Antonio (A.N.A. Torino) in 26'11")

Quinta Categoria
1° Mora Guido (A.N.A. Trento) in 26'05")

Quinta Categoria
1° An.A. Trento (Brunel, Chiocchetti, Giacomuzzi)
2° An.A. Cuneo (Chiaro, Mirro, Quaglini)
3° An.A. Torino (Castale, Vietto, Patrocini)

Quinta Categoria
1° An.A. Trento (Mora, Trettel, Nazzari)
2° An.A. Cuneo (Gerardi, Nisi, Rosello)
3° An.A. Tolmezzo (Colle Simoni, Colli Cipriani, Buzzi Giovanni)

Quinta Categoria
1° An.A. Trento (Mora, Trettel, Nazzari)
2° An.A. Cuneo (Gerardi, Nisi, Rosello)
3° An.A. Tolmezzo (Colle Simoni, Colli Cipriani, Buzzi Giovanni)

Quinta Categoria
1° An.A. Trento (Mora, Trettel, Nazzari)
2° An.A. Cuneo (Gerardi, Nisi, Rosello)
3° An.A. Tolmezzo (Colle Simoni, Colli Cipriani, Buzzi Giovanni)

Quinta Categoria
1° An.A. Trento (Mora, Trettel, Nazzari)
2° An.A. Cuneo (Gerardi, Nisi, Rosello)
3° An.A. Tolmezzo (Colle Simoni, Colli Cipriani, Buzzi Giovanni)

Quinta Categoria
1° An.A. Trento (Mora, Trettel, Nazzari)
2° An.A. Cuneo (Gerardi, Nisi, Rosello)
3° An.A. Tolmezzo (Colle Simoni, Colli Cipriani, Buzzi Giovanni)

Quinta Categoria
1° An.A. Trento (Mora, Trettel, Nazzari)
2° An.A. Cuneo (Gerardi, Nisi, Rosello)
3° An.A. Tolmezzo (Colle Simoni, Colli Cipriani, Buzzi Giovanni)

Quinta Categoria
1° An.A. Trento (Mora, Trettel, Nazzari)
2° An.A. Cuneo (Gerardi, Nisi, Rosello)
3° An.A. Tolmezzo (Colle Simoni, Colli Cipriani, Buzzi Giovanni)

Quinta Categoria
1° An.A. Trento (Mora, Trettel, Nazzari)
2° An.A. Cuneo (Gerardi, Nisi, Rosello)
3° An.A. Tolmezzo (Colle Simoni, Colli Cipriani, Buzzi Giovanni)

Quinta Categoria
1° An.A. Trento (Mora, Trettel, Nazzari)
2° An.A. Cuneo (Gerardi, Nisi, Rosello)
3° An.A. Tolmezzo (Colle Simoni, Colli Cipriani, Buzzi Giovanni)

Quinta Categoria
1° An.A. Trento (Mora, Trettel, Nazzari)
2° An.A. Cuneo (Gerardi, Nisi, Rosello)
3° An.A. Tolmezzo (Colle Simoni, Colli Cipriani, Buzzi Giovanni)

Quinta Categoria
1° An.A. Trento (Mora, Trettel, Nazzari)
2° An.A. Cuneo (Gerardi, Nisi, Rosello)
3° An.A. Tolmezzo (Colle Simoni, Colli Cipriani, Buzzi Giovanni)

Quinta Categoria
1° An.A. Trento (Mora, Trettel, Nazzari)
2° An.A. Cuneo (Gerardi, Nisi, Rosello)
3° An.A. Tolmezzo (Colle Simoni, Colli Cipriani, Buzzi Giovanni)

Quinta Categoria
1° An.A. Trento (Mora, Trettel, Nazzari)
2° An.A. Cuneo (Gerardi, Nisi, Rosello)
3° An.A. Tolmezzo (Colle Simoni, Colli Cipriani, Buzzi Giovanni)

Quinta Categoria
1° An.A. Trento (Mora, Trettel, Nazzari)
2° An.A. Cuneo (Gerardi, Nisi, Rosello)
3° An.A. Tolmezzo (Colle Simoni, Colli Cipriani, Buzzi Giovanni)

Quinta Categoria
1° An.A. Trento (Mora, Trettel, Nazzari)
2° An.A. Cuneo (Gerardi, Nisi, Rosello)
3° An.A. Tolmezzo (Colle Simoni, Colli Cipriani, Buzzi Giovanni)

Il come, punta avanzata a Limone il cav. Freda ed il Col. Nazzari. Nel pomeriggio di sabato 7 successivo, di partecipanti alla gara e la festa annunziata viene completata dall'arrivo della fanfara del Reggimento Alpino (C.A.R.). Con il nostro Presidente Erizzo alla testa, si forma un corteo di auto-lotti, dagli Alpini e dalla popolazione. All'abbraccio ha avuto luogo un'agguerrita faccenda alla quale hanno preso parte numerosi Alpini, che partendo dalla Chiesa di S. Maria, sfila, diretta agli Alpini Caduti delle Valli Roja e Vermentina, si è snodata lungo tutto il paese. Sono i nostri giudici, presieduti da Erizzo, a dare il verdetto. I premi sono assegnati fino alle zone base della classifica delle varie categorie.

CLASSIFICA INDIVIDUALE
Prima Categoria
1° Stella Gianfranco (S.M.A. in 42'32")
2° Varese Mario (A.N.A. Trento in 42'37")
3° Stella Valentino (S.M.A. 45'29")
4° Falconio Virgilio (A.N.A. Abruzzi in 45'31")
5° Kuster Eberlerto (A.N.A. Bolzano in 51'23")

Seconda Categoria
1° Cometti Italo (S.M.A. 46'35")
2° Berdon Armando (S.M.A. in 47'35")
3° Tosi Paolo (Brigata «Julia» in 48'09")
4° Vuorich Dante (Brig. «Julia») in 48'20")
5° Fontana Hoffer Igino (Brig. «Julia» in 50'08")

Terza Categoria
1° Rosato Giovanni (A.N.A. Abruzzi) in 45'44")
2° Portile Antonio (A.N.A. Asiago) in 47'02")
3° Deboi Pietro (A.N.A. Valdobbiadene) in 48'33")
4° Vuorich Ferdinando (A.N.A. Udine) in 48'35")

Quarta Categoria
1° Chiocchetti Luigi (A.N.A. Trento) in 47'30")
2° Tassot Alberto (S.M.A.) 25'59")
3° Chiocchi Michele (A.N.A. Trento) in 26'01")
4° Brunel Giovanni (A.N.A. Trento) in 26'01")
5° Castale Antonio (A.N.A. Torino) in 26'11")

Quinta Categoria
1° Mora Guido (A.N.A. Trento) in 26'05")

Quinta Categoria
1° An.A. Trento (Brunel, Chiocchetti, Giacomuzzi)
2° An.A. Cuneo (Chiaro, Mirro, Quaglini)
3° An.A. Torino (Castale, Vietto, Patrocini)

Quinta Categoria
1° An.A. Trento (Mora, Trettel, Nazzari)
2° An.A. Cuneo (Gerardi, Nisi, Rosello)
3° An.A. Tolmezzo (Colle Simoni, Colli Cipriani, Buzzi Giovanni)

Quinta Categoria
1° An.A. Trento (Mora, Trettel, Nazzari)
2° An.A. Cuneo (Gerardi, Nisi, Rosello)
3° An.A. Tolmezzo (Colle Simoni, Colli Cipriani, Buzzi Giovanni)

Quinta Categoria
1° An.A. Trento (Mora, Trettel, Nazzari)
2° An.A. Cuneo (Gerardi, Nisi, Rosello)
3° An.A. Tolmezzo (Colle Simoni, Colli Cipriani, Buzzi Giovanni)

Quinta Categoria
1° An.A. Trento (Mora, Trettel, Nazzari)
2° An.A. Cuneo (Gerardi, Nisi, Rosello)
3° An.A. Tolmezzo (Colle Simoni, Colli Cipriani, Buzzi Giovanni)

Quinta Categoria
1° An.A. Trento (Mora, Trettel, Nazzari)
2° An.A. Cuneo (Gerardi, Nisi, Rosello)
3° An.A. Tolmezzo (Colle Simoni, Colli Cipriani, Buzzi Giovanni)

Quinta Categoria
1° An.A. Trento (Mora, Trettel, Nazzari)
2° An.A. Cuneo (Gerardi, Nisi, Rosello)
3° An.A. Tolmezzo (Colle Simoni, Colli Cipriani, Buzzi Giovanni)

Quinta Categoria
1° An.A. Trento (Mora, Trettel, Nazzari)
2° An.A. Cuneo (Gerardi, Nisi, Rosello)
3° An.A. Tolmezzo (Colle Simoni, Colli Cipriani, Buzzi Giovanni)

Quinta Categoria
1° An.A. Trento (Mora, Trettel, Nazzari)
2° An.A. Cuneo (Gerardi, Nisi, Rosello)
3° An.A. Tolmezzo (Colle Simoni, Colli Cipriani, Buzzi Giovanni)

Quinta Categoria
1° An.A. Trento (Mora, Trettel, Nazzari)
2° An.A. Cuneo (Gerardi, Nisi, Rosello)
3° An.A. Tolmezzo (Colle Simoni, Colli Cipriani, Buzzi Giovanni)

Quinta Categoria
1° An.A. Trento (Mora, Trettel, Nazzari)
2° An.A. Cuneo (Gerardi, Nisi, Rosello)
3° An.A. Tolmezzo (Colle Simoni, Colli Cipriani, Buzzi Giovanni)

Quinta Categoria
1° An.A. Trento (Mora, Trettel, Nazzari)
2° An.A. Cuneo (Gerardi, Nisi, Rosello)
3° An.A. Tolmezzo (Colle Simoni, Colli Cipriani, Buzzi Giovanni)

Quinta Categoria
1° An.A. Trento (Mora, Trettel, Nazzari)
2° An.A. Cuneo (Gerardi, Nisi, Rosello)
3° An.A. Tolmezzo (Colle Simoni, Colli Cipriani, Buzzi Giovanni)

Quinta Categoria
1° An.A. Trento (Mora, Trettel, Nazzari)
2° An.A. Cuneo (Gerardi, Nisi, Rosello)
3° An.A. Tolmezzo (Colle Simoni, Colli Cipriani, Buzzi Giovanni)

Quinta Categoria
1° An.A. Trento (Mora, Trettel, Nazzari)
2° An.A. Cuneo (Gerardi, Nisi, Rosello)
3° An.A. Tolmezzo (Colle Simoni, Colli Cipriani, Buzzi Giovanni)

Quinta Categoria
1° An.A. Trento (Mora, Trettel, Nazzari)
2° An.A. Cuneo (Gerardi, Nisi, Rosello)
3° An.A. Tolmezzo (Colle Simoni, Colli Cipriani, Buzzi Giovanni)

Il come, punta avanzata a Limone il cav. Freda ed il Col. Nazzari. Nel pomeriggio di sabato 7 successivo, di partecipanti alla gara e la festa annunziata viene completata dall'arrivo della fanfara del Reggimento Alpino (C.A.R.). Con il nostro Presidente Erizzo alla testa, si forma un corteo di auto-lotti, dagli Alpini e dalla popolazione. All'abbraccio ha avuto luogo un'agguerrita faccenda alla quale hanno preso parte numerosi Alpini, che partendo dalla Chiesa di S. Maria, sfila, diretta agli Alpini Caduti delle Valli Roja e Vermentina, si è snodata lungo tutto il paese. Sono i nostri giudici, presieduti da Erizzo, a dare il verdetto. I premi sono assegnati fino alle zone base della classifica delle varie categorie.

CLASSIFICA INDIVIDUALE
Prima Categoria
1° Stella Gianfranco (S.M.A. in 42'32")
2° Varese Mario (A.N.A. Trento in 42'37")
3° Stella Valentino (S.M.A. 45'29")
4° Falconio Virgilio (A.N.A. Abruzzi in 45'31")
5° Kuster Eberlerto (A.N.A. Bolzano in 51'23")

Seconda Categoria
1° Cometti Italo (S.M.A. 46'35")
2° Berdon Armando (S.M.A. in 47'3

